



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

---

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ALIQUOTE ANNO 2014  
- APPROVAZIONE -**

---

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Ventuno** del mese di **Maggio**, alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

**BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, SANTORO ERICA,  
ROLFINI ALESSANDRA, CANTONE DOMENICO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA,  
BOGGIAN LILIANA, FAVA SONIA, PASSERA PAOLO, NAVONE ANGELO, ORESTA  
GIANLUCA, CRETIER SERGIO, TURRA MASSIMILIANO**

Risultano assenti giustificati i Signori:

**ROLFINI ALESSANDRA, ODETTI PAOLO, FONTANA ANDREA**

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. **TONINI ROBERTO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra **RU MARIA TERESA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

---

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ALIQUOTE ANNO 2014 - APPROVAZIONE –**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 27 novembre 2013 all'oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 con allegata Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2013 - 2014 - 2015 - Approvazione"

la deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 9 dicembre 2013 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale - parte finanziaria, istituzionale, Performance e obiettivi speciali incentivanti";

Il Decreto del 19 dicembre 2013 (G.U. N. 302 del 27.12.2013) del Ministro dell'interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è differito al 28 febbraio 2014 ulteriore differimento al 30 Aprile 2014, Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21.2.2014); ulteriormente prorogato con Decreto del Ministero dell'interno 29 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali al 31 luglio 2014.

la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 in data 11.01.2013 ad oggetto "Regolamento Comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (ART. 3 D.L. 174/2012 L. 213/2012)";

lo Statuto Comunale;

Premesso che:

- o l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- o l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- o il predetto comma 639 prevede, quale componente patrimoniale della IUC, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dal Decreto

- Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, nonché dal decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. Legge 214/2011 e s.m.i.;
- il comma 703 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede la salvaguardia della disciplina dell'IMU a seguito dell'istituzione della IUC;
  - Il D.Lgs n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
  - Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 147/2013 salvaguardia la disciplina dell'art. 52 del D. Lgs n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 13, c.10 D.L. 201/2011 la detrazione per abitazione principale maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di euro 400,00, era prevista limitatamente alle annualità 2012 e 2013;
- Anche per l'anno 2014 il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità), riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- i commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 102/2013 conv. in Legge 124/2013, prevedono le fattispecie a cui non si applica l'IMU, a decorrere dall'anno 2014;
- ai sensi del predetto comma 707 il valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola si riduce in relazione alla diminuzione da 110 a 75 del moltiplicatore previsto dalla legge;

Rilevato che l'art. 13, commi 6, 7, 8, 10 del D.L. N. 201/2011 attribuiscono al Consiglio Comunale il potere di modificare le aliquote di base e ridotte, nonché l'importo della detrazione, stabilite dal citato decreto, con deliberazioni da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 15.12.1997, n. 446;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), che, a conferma dell'art 27 della 448/2001, che ha fissato per il termine per

deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Inoltre ha stabilito che *“in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 prevede che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- la nota prot. n. 24674 del 11/11/2013 e la nota n. 4033 del 28/02/2014 con la quale la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso nota l'introduzione di alcune modifiche alla procedura di trasmissione telematica attraverso il portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti concernenti i tributi comunali e chiarimenti in materia di IUC;

Visto il testo del *“Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) relativamente all'Imposta municipale propria (IMU)”*, approvato in data odierna e con precedente verbale;

Si propone al Consiglio Comunale di prevedere, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini IMU:

- aliquota dello 0,4% per unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze (esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura di una unità di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- aliquota dello 0,98% per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
- aliquota dello 0,76% per:
  - unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2 ,comma 3, della Legge 431 del 1998 e s.m.i., escluse le pertinenze;
  - unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti fino al primo grado (genitori/figli), escluse le categorie A/1, A/8 e A/9, che la utilizzano come abitazione principale, come definita dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.. Nel caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito l'agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare e alla sua pertinenza;

- aliquota dello 0,6% alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)
- DETRAZIONE euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A/1 – A/8 – A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati all'IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)

Rilevato che la presente manovra tributaria è effettuata al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti e che il gettito previsto è stimato in euro 3.470.656,00 al lordo della quota provvisoriamente determinata in euro 1.095.745,00 di alimentazione del Fondo di Solidarietà anno 2014;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta alla Commissione consiliare "Bilancio" nella seduta del 20 maggio 2014;

Ritenuto necessario dichiarare l'immediata eseguibilità al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di Legge;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Il responsabile del settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile;

Si dà atto che prima che si proceda alla votazione viene effettuata la seguente dichiarazione di voto:

- consigliere CRETIER Sergio: dichiara di apprezzare la buona volontà e quindi si asterrà dal voto.

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti 14 – astenuti 2 (CRETIER Sergio, TURRA Massimiliano) votanti 12 – voti favorevoli 10 – voti contrari 2 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca)

## D E L I B E R A

1. Di determinare , per le motivazioni esposte in premessa, e qui integralmente richiamate, per l'anno 2014, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:
  - **aliquota dello 0,4%** per unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze (esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura di una unità di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

- **aliquota dello 0,98%** per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
  - **aliquota dello 0,76%** per:
    - unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2 ,comma 3, della Legge 431 del 1998 e s.m.i., escluse le pertinenze;
    - unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti fino al primo grado (genitori/figli), escluse le categorie A/1, A/8 e A/9, che la utilizzano come abitazione principale, come definita dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.. Nel caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito l'agevolazione si applica ad **una sola unità immobiliare e alla sua pertinenza**;
  - **aliquota dello 0,6%** alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)
2. Di determinare l'importo di **euro 200,00 a titolo di detrazione** d'imposta a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A/1 – A/8 – A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati all'IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT);
  3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
  4. Dare atto che la presente deliberazione
    - è soggetta a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 91, comma 7, dello Statuto;
    - costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs 267/2000;

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti 14 – astenuti 2 (CRETIER Sergio, TURRA Massimiliano) votanti 12 – voti favorevoli 10 – voti contrari 2 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di Legge

In considerazione dell'urgenza di dar corso alla sua immediata pubblicazione, il presente verbale è corredato degli interventi dei consiglieri in forma audio e che il medesimo verrà corredato degli interventi in forma scritta in sede di approvazione verbali.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

**alla regolarità tecnica:**

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa

**alla regolarità contabile:**

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
RU MARIA TERESA

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22-05-2014

*Il 22-05-2014*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ**

**ESECUTIVA IN DATA 01-06-2014**

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

---